Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

DECISIONE DI CONTRARRE n. 190 del 19/11/2026

Oggetto: Affidamento dei lavori di riqualificazione del palazzetto dello sport nel comune di Rozzano (MI).
CUP J24J25000390006.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 recante "*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale"*;

VISTO il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, recante "*Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza";*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2023,

registrato dalla Corte dei Conti il 28 settembre 2023 al numero 2597, con cui il Dott. Fabio Ciciliano è stato nominato Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 ottobre 2023 al numero 2734, con cui è stata costituita la Struttura di supporto al Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 23 settembre 2024 al numero 2513, con cui è stato prorogato di un ulteriore anno l'incarico di Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 10 aprile 2025 al numero 984, recante modifiche al DPCM di nomina e di proroga dell'incarico conferito al Dott. Fabio Ciciliano, quale Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile al fine della realizzazione degli interventi infrastrutturali e di riqualificazione funzionali ai territori ad alta vulnerabilità, nonché al DPCM di costituzione della Struttura di supporto ai sensi del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2025 recante *"Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo-Borgo Nuovo, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20"*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2025 recante "*Piano di attività per la caratterizzazione, raccolta e conferimento dei rifiuti nei territori della cosiddetta "Terra dei Fuochi" (province di Napoli e Caserta), che aggiorna il Piano straordinario di interventi infrastrutturali*

e di riqualificazione sociale approvato con delibera del 28 marzo 2025, per un importo complessivo di 10 milioni di euro a valere sul FSC 2021–2027";

VISTO l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l'altro, al fine di fronteggiare le situazioni di degrado e disagio giovanile nelle zone d'Italia ad alta vulnerabilità sociale, attribuisce al Commissario straordinario il compito di predisporre ed attuare un piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo - Borgo Nuovo, prevedendo, laddove occorra, anche una semplificazione per le procedure di concessione di immobili pubblici per fini sociali, con particolare riferimento al sostegno a enti del terzo settore operanti negli ambiti artistico e culturale, sociosanitario, sportivo, nel contrasto della povertà educativa e per l'integrazione;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l'altro, prevede che per la realizzazione degli interventi approvati, si provvede in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea e che, per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi del supporto tecnico-operativo, ai sensi dell'articolo 10, commi 1 e 2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, della Società Sport e Salute S.p.A. che svolge, altresì, le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti;

VISTO l'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 che, tra l'altro, prevede che, per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture,

anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato;

VISTO l'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, che dispone l'istituzione di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario presso la Tesoreria dello Stato, sulla quale confluiscono le risorse destinate agli interventi previsti dal Piano straordinario;

VISTO il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 e, in particolare, per il Comune di Rozzano, la Macroarea di intervento n. 2 *"Interventi infrastrutturali" - "Riqualificazione del palazzetto dello sport"*;

VISTA la convenzione stipulata in data 25 settembre 2025 con Sport e Salute S.p.A., per l'espletamento di attività di supporto tecnico-operativo e di centrale di committenza;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il proprio Decreto n. 184 del 12 novembre 2025, con il quale l'arch. Francesco Mirra è stato nominato Responsabile Unico di Progetto (RUP) per l'intervento di riqualificazione del palazzetto dello sport nel Comune di Rozzano;

RITENUTO di dover realizzare con urgenza un insieme sistematico di interventi che hanno come scopo il rilancio di territori vulnerabili, favorendo il sostegno ad enti del terzo settore operanti negli ambiti artistico e culturale, sociosanitario, sportivo, nel contrasto della povertà educativa, nonché per l'integrazione, l'inclusione e la coesione territoriale, economica e sociale;

RITENUTO di dover procedere, per la realizzazione del suddetto intervento, all'affidamento dei lavori;

CONSIDERATO il progetto esecutivo relativo all'intervento di riqualificazione del palazzetto dello sport nel Comune di Rozzano, validato, ai sensi dell'articolo 42, comma 4, del Codice dei Contratti, con atto del 29 ottobre 2026 e trasmesso dal RUP con nota prot. 0007313 del 29 ottobre 2026, acquisita al prot. COMMSTCC-0002177-A in pari data e successivamente approvato con proprio Decreto n. 414 del 4 novembre 2026;

PRESO ATTO del quadro economico, allegato al progetto esecutivo, relativo al presente intervento, già approvato con proprio Decreto n. 414 del 4 novembre 2026;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del Codice dei Contratti, il presente affidamento non presenta un interesse transfrontaliero certo in ragione del suo valore stimato, in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione dei lavori in un luogo non idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, in relazione alle caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore di riferimento, "tenuto conto dell'esistenza di denunce presentate da operatori ubicati in altri Stati membri purché sia accertato che queste ultime sono reali e non fittizie" (Corte di Giustizia, 6 ottobre 2016, n. 318);

RITENUTO di procedere, dato l'importo stimato dell'appalto, all'affidamento dei lavori riguardanti l'intervento di riqualificazione del palazzetto dello sport nel Comune di Rozzano, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d) del Codice dei Contratti;

VISTA l'indagine di mercato espletata in data 8 gennaio 2026 da Sport e Salute S.p.A., quale Centrale di Committenza, finalizzata ad individuare gli operatori economici interessati ad essere invitati alle procedure relative all'affidamento delle opere per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Straordinario;

VISTA la nota prot. n. 0007605 del 12 novembre 2026, acquisita al protocollo COMMSTCC-0002304-A in pari data, con la quale il RUP, tra l'altro, chiede l'applicazione di deroghe e misure di accelerazione, motivandole con la necessità di assicurare la tempestiva realizzazione dell'intervento e il rispetto delle tempistiche del programma commissariale, senza compromettere l'attuazione e il conseguimento degli obiettivi di riqualificazione sociale e ambientale perseguiti dal Piano straordinario, con particolare riguardo alla rilevanza dell'intervento quale fondamentale presidio educativo, sportivo e sociale del territorio, in grado di favorire l'aggregazione, l'inclusione, la coesione sociale, in coerenza con gli obiettivi di urgenza, efficienza e impatto sociale del medesimo Piano;

CONSIDERATO che tali misure garantiscono la tempestiva realizzazione dell'intervento, in coerenza con gli obiettivi di urgenza, efficienza e impatto sociale del Piano straordinario, trattandosi di luogo strategico sito in un territorio ad alta vulnerabilità sociale;

DATO ATTO che ai fini dell'esecuzione di tale intervento, è richiesto il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e ss. e 100 del Codice dei Contratti;

D I S P O N E

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il CUP assegnato è il seguente: **J24J25000390006**;

3. che si proceda, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d), del Codice dei Contratti, all'affidamento dei lavori relativo all'intervento di riqualificazione del palazzetto dello sport nel Comune di Rozzano;

4. di avvalersi di Sport e Salute S.p.A., quale Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti, affinché quest'ultima proceda all'affidamento in oggetto;

5. che il valore dell'appalto è di **€1.210.986,78 (euro unmilioneduecentodiecimilanovecentottantasei/78)**, oltre IVA, di cui **€ 36.691,38 (euro trentaseimilaseicentonovantuno/38)** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ed oneri di legge, se dovuti;

6. che l'appalto trova copertura a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027, di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;

7. che, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa e di cantiere delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;

8. il criterio di aggiudicazione per l'affidamento dei lavori è quello del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 50, comma 4, del Codice dei Contratti;

9. che, ai sensi dell'articolo 119, comma 17, del Codice dei Contratti, al fine di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, è vietato il cd. "subappalto a cascata";

10. che ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Codice dei Contratti, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) è quello relativo al settore EDILE, identificato con il codice F012, ferma la facoltà di applicare un diverso CCNL che garantisca tutele equivalenti, ai sensi

dell'articolo 11, commi 3 e 4, e dell'allegato I.01;

11. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, stante altresì l'estrema urgenza, al fine di garantire la tempestiva esecuzione delle opere connesse alla realizzazione degli interventi in rilievo, si procederà, in deroga:

a. all'articolo 50, comma 1, lettera d) del Codice dei Contratti, limitatamente al numero minimo di operatori economici da consultare, autorizzando, in luogo dei 10 (dieci) ordinariamente previsti, la consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, ove esistenti, da individuarsi nell'ambito del pertinente elenco risultante all'esito della manifestazione indicata in premessa;
b. a quanto disposto dall'articolo 101 del Codice dei Contratti, con la riduzione dei tempi minimi necessari per l'integrazione documentale previsti per il soccorso istruttorio da 5 a 2 giorni, salvo i casi in cui la documentazione richiesta necessiti di maggior tempo;
c. all'articolo 107, comma 3, del Codice dei Contratti, ad applicare l'opzione dell'inversione procedimentale, prevedendo l'esame delle offerte economiche prima della verifica dell'idoneità degli offerenti;
d. a quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del Codice dei Contratti a procedere con l'aggiudicazione nelle more della verifica del possesso dei requisiti in capo al migliore offerente;
e. all'articolo 17, comma 8 e all'articolo 50, comma 6, del Codice dei Contratti a consentire l'esecuzione anticipata, anche solo parziale, del contratto di appalto, anche prima della conclusione o stipulazione dello stesso;

12. che il contratto sarà stipulato a "***corpo***", in quanto le lavorazioni da eseguire risultano:

a. interamente definite sotto il profilo progettuale, senza margini di incertezza o modificabilità tecnica;
b. omogenee e, per tipologia, tali da non rendere necessaria una contabilizzazione analitica a misura delle singole lavorazioni;
c. ricomprese in un ambito circoscritto e puntualmente delimitato, con quantità, ubicazioni e modalità esecutive chiaramente individuabili;
d. non soggette a variabili dipendenti da rilievi di dettaglio o da condizioni esterne suscettibili di incidere sul contenuto delle prestazioni contrattuali;
e. puntualmente descritte e localizzate, integralmente eseguibili sulla base del progetto posto a base di gara, per cui la contabilizzazione a corpo risulta pienamente applicabile, garantendo una più efficiente gestione dell'appalto e una maggiore certezza della spesa complessiva;

13. che Sport e Salute S.p.A. proceda alla selezione degli operatori:

a. in possesso dei requisiti di iscrizione alle categorie **SOA OG1** con classifica III-bis o superiore, **SOA OS30** con classifica I o superiore e **SOA OS3** con classifica I o superiore;
b. che abbiano manifestato interesse all'avviso di indagine di mercato indicato in premessa;
c. che siano in possesso della iscrizione alla *White List* istituita presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure che abbiano presentato domanda di iscrizione o rinnovo o, in alternativa, che siano in possesso dell'iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori;

14. che il termine finale per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto è di **154 (centocinquantaquattro)** giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

15. di notificare il presente provvedimento a Sport e Salute S.p.A., al RUP, al Comune di Rozzano e di pubblicarlo con le modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabio CICILIANO

FABIO CICILIANO
19.11.2026
10:12:53
GMT+01:00